IVG

Legge di Stabilità, Confartigianato: “La Regione riconosce il ruolo strategico di microimpresa e artigianato”

di **Redazione**

15 Dicembre 2017 – 15:15

Regione. “In un quadro di risorse limitate, la Legge di stabilità e le altre misure presentate hanno il grosso pregio di mettere al centro le microimprese e quelle artigiane in particolare, rendendo la Liguria attrattiva anche dal punto di vista economico e non solo turistico”. È positivo il commento di Luca Costi, segretario regionale di Confartigianato Liguria, alla presentazione della Legge di Stabilità 2018 e delle altre misure da parte della giunta regionale della Liguria.

Una manovra che, tra i principali, prevede una serie di importanti interventi a favore delle imprese liguri, con uno stanziamento inziale di 14 milioni di euro attraverso il Fondo Strategico Regionale, da destinarsi dopo un’attività di concertazione con le associazioni imprenditoriali. A ciò si aggiungono anche 2 milioni di euro per l’esenzione Irap per le nuove realtà imprenditoriali che nasceranno nel 2018: l’obiettivo è rilanciare il settore alimentare, i piccoli esercizi di vicinato ma soprattutto l’artigianato di qualità, focalizzandosi in particolare sulle lavorazioni più significative del territorio regionale. Stanziamenti importanti anche per le attività di internazionalizzazione, coordinate da Liguria International con 500 mila euro da spendersi nel 2018 e il rifinanziamento della misura Artigiancassa con ulteriori 700 mila euro.

“Un articolato pacchetto di interventi – continua Costi – che spazia dagli aiuti alla nascita di nuove imprese, con esenzioni Irap per cinque anni, all’annunciato bando previsto per i

primi mesi del 2018, fino ad arrivare, nell'ambito di un patto con i Comuni, a incentivi per le piccole ristrutturazioni e azioni di sburocratizzazioni per interventi e permessi, agevolando in questo modo le piccole imprese artigiane edili. Non meno importanti sono gli stanziamenti per Artigiancassa e per l'internazionalizzazione".

Attenzione posta anche per i giovani under 29 e gli over 50: con un plafond di 22 milioni di euro saranno realizzate azioni di contrasto alla disoccupazione in modo sinergico tra quattro assessorati e tre fondi (Fesr-Fse-Psr).

"Fa piacere evidenziare – conclude Costi – che, per la prima volta, saranno realizzati interventi coordinati tra gli assessori Berrino, Cavo, Mai e Rixi, in possesso delle deleghe economiche, formative e del lavoro. Con questo viene dato corpo a una nostra forte richiesta, presentata a inizio legislatura, perché siamo convinti che i risultati migliori si riescano a ottenere, soprattutto nella tematica del lavoro, sviluppando progetti e azioni per fattori e non per settori".